



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Servizio Amministrazione

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 398 DEL 15 GIUGNO 2020

OGGETTO: Affidamento in concessione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 164 e seguenti e dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016 del servizio interno di ristorazione e bar del Consiglio regionale della Sardegna, della durata di 36 mesi, rinnovabile di ulteriori 24 mesi - importo stimato: euro 470.000,00 i.e.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna;
VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni e degli enti locali, ed s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante norme sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sugli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
VISTE Linee guida ANAC n. 4 in materia di procedure di affidamento sottosoglia;
VISTO il Bilancio di previsione delle entrate e delle spese del Consiglio regionale per gli anni 2020 - 2022 approvato nella seduta del Consiglio regionale n. 36 del 20 dicembre 2019;
VISTO il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 approvato dall'Ufficio di Presidenza nella seduta n. 17 dell'8 gennaio 2020 con deliberazione n. 68 del 2020;
VISTO il bilancio finanziario gestionale delle entrate e delle spese del Consiglio per anni 2020-2022 adottato dal Segretario generale del Consiglio con decreto n. 2 dell'8 gennaio 2020;
VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il 07.02.2019, delibera n. 289;
VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52 del 22 aprile 2015 con la quale al dott. Marcello Tack è stato conferito l'incarico di Segretario generale;
RITENUTO di dover provvedere all'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione, bar e altri servizi affini a favore dell'utenza interna al Consiglio regionale e, in via eccezionale, in favore degli utenti esterni;
CONSIDERATO che per il servizio in questione non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip Spa ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
RITENUTO di dover procedere all'individuazione dell'operatore economico mediante una procedura di gara da espletarsi ai sensi dell'art.164 e ss. del D.lgs. n. 50 del 2016, secondo le procedure dell'art.36, comma 2, lett. b), del medesimo D.lgs. n. 50 del 2016;
RICHIAMATI i criteri ambientali minimi (CAM) per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari approvati con Decreto ministeriale 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2020, n. 90;
VISTA la richiesta d'acquisto prot. n. 4853 del 12 giugno 2020 motivata dall'esigenza di assicurare ai dipendenti del Consiglio regionale, ai consiglieri regionali, nonché agli eventuali ospiti invitati alle attività e eventi istituzionali del Consiglio, l'erogazione del servizio di ristorazione, bar e affini per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, con la possibilità per la stazione appaltante di chiedere l'eventuale rinnovo del contratto, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, per ulteriori ventiquattro mesi;
VISTO il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e triennale dei lavori ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento di contabilità e amministrazione approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 68 del 2020 nella seduta n. 17 dell'8 gennaio 2020, che, al punto 21 autorizza il presente intervento, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, per il quale si prevedono entrate per il Consiglio regionale (canoni di concessione) per circa 5.000,00 euro l'anno;

DATO ATTO che il valore presunto della concessione, riferito ai 36 mesi di durata contrattuale, è complessivamente stimato in euro 270.000,00 al netto di IVA, oltre gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e che il valore complessivo della concessione, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo di 24 mesi, è di euro 450.000,00, al netto di IVA e oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO che, essendo il valore della concessione, come sopra riportato, inferiore alle soglie di rilievo comunitario stabilite all'art. 35 del D.lgs n. 50 del 2016 per i servizi di ristorazione di cui all'allegato IX - fra i quali è annoverabile quello appaltando (CPV 55511000-5 Servizi di mensa ed altri servizi di caffetteria per clientela ristretta) - sussistono i presupposti normativi e le ragioni di opportunità per procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e che, pertanto, il Servizio Amministrazione che ha istruito la richiesta ha proposto, per far fronte alla suddetta esigenza, la seguente procedura: avviso pubblico di indagine esplorativa preliminare ad affidamento in concessione ai sensi dell'art. 164 e ss e dell'art. 36, comma 2 lett. b) d. lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO infatti, che questa Stazione appaltante ritiene di dover procedere - nella seconda fase - ad invitare tutti gli operatori economici aventi i requisiti richiesti, che ne faranno richiesta e che risultino regolarmente iscritti su Sardegnacat a presentare la propria migliore offerta per il servizio in oggetto, senza porre alcun limite al numero di operatori tra i quali effettuare la successiva selezione; per tale ragione, si precisa sin d'ora che - trattandosi di procedura da considerarsi "sostanzialmente aperta al mercato" secondo la definizione data dalle citate Linee guida ANAC n. 4 (par. 3.6) nonché dai più recenti arresti giurisprudenziali sul tema - non si applicherà il principio di rotazione;

VALUTATO di individuare quale criterio di selezione degli operatori economici per l'affidamento della concessione descritta ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 50 del 2016, oltre alla idoneità professionale, quello della capacità economico finanziaria rappresentata da un fatturato globale medio annuo degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad euro 60.000,00, IVA esclusa, tenuto conto del mercato di riferimento e con l'intento di favorire la massima partecipazione;

VALUTATO di prevedere per il servizio di gestione dei servizi in concessione un canone annuo posto a base di gara pari ad euro 3.000,00.

RITENUTO all'esito dell'indagine di mercato di dover procedere all'affidamento mediante procedura sul Mercato Elettronico della Regione Sardegna, piattaforma telematica SardegnaCAT, tramite Richiesta di Offerta (RdO) a tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica "AG26 RISTORAZIONE E CATERING", che abbiano ritualmente formulato la manifestazione di interesse e abbiano i requisiti di partecipazione richiesti;

DATO ATTO che la concessione sarà affidata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dell'art. 95 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che si provvederà a richiedere l'apposito codice identificativo di gara (CIG) al momento della pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato,

DETERMINA

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, che si richiamano nel presente dispositivo, di indire procedura di gara ai sensi dell'art. 164 e seguenti e dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.lgs. n. 50 del 2016, con preliminare pubblicazione di un Avviso pubblico di indagine di mercato volta ad acquisire le manifestazioni di interesse alla partecipazione, per l'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione, bar e altri servizi affini a favore dell'utenza interna al Consiglio regionale e, in via eccezionale, in favore degli utenti esterni, per la durata di 36 mesi con possibilità per la stazione appaltante di chiedere l'eventuale rinnovo, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, per ulteriori ventiquattro mesi;

Art. 2

Di procedere ad invitare alla seconda fase (RdO su SardegnaCat) tutti gli operatori economici che abbiano manifestato il proprio interesse a seguito dell'Avviso di cui all'articolo 1, che siano in possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione richiesti e che siano regolarmente iscritti al SardegnaCat nella categoria di riferimento. Trattandosi di procedura da considerarsi "sostanzialmente aperta al mercato" secondo la definizione data dalle citate Linee guida ANAC n. 4 (par. 3.6) nonché dai più recenti arresti giurisprudenziali sul tema, non si applicherà il principio di rotazione.

Art. 3

Di stabilire che il valore presunto della concessione, riferito ai 36 mesi di durata contrattuale, è complessivamente stimato in euro 270.000,00 al netto di IVA, oltre gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e il valore complessivo della concessione, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo di 24 mesi, è di euro 450.000,00, al netto di IVA e oneri per la sicurezza;

Art. 4

Di stabilire che il canone annuo per il servizio di gestione dei servizi in concessione posto a base di gara è pari ad euro 3.000,00.

Art. 5

Di individuare quale Responsabile unico del procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50 del 2016, il dott. Danilo Fadda, Capo Servizio Amministrazione f.f.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Marcello Tack

firmato digitalmente